



# DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS 2023-2026

Accatre S.r.l. - Viale della Stazione, 4 - 30020 Marcon - Venezia



GESTIONE  
AMBIENTALE  
VERIFICATA  
IT-002238



# Introduzione al documento

Il seguente documento fornisce una valutazione degli aspetti ambientali, diretti e indiretti, delle prestazioni ambientali di Accatre così come previsto dal Sistema di Gestione Ambientale (SGA).

In Accatre, il Sistema di Gestione Ambientale ha il seguente campo di applicazione:

- *Progettazione, commercializzazione, distribuzione ed erogazione di servizi di installazione, manutenzione, assistenza e formazione per soluzioni informatiche erogate anche in modalità SAAS<sup>1</sup>;*
- *Servizi di data science.*

<b>Rev.</b>	<b>Data</b>	<b>Motivo della revisione</b>	<b>Visto preparazione</b>	<b>Visto approvazione</b>
00	16.01.2023	Documento di prima emissione	Responsabile SGI	Direzione
01	01.02.2023	Aggiornamento	Responsabile SGI	Direzione
Prossimo aggiornamento entro il 31.01.2024				

<sup>1</sup> Modalità di erogare servizi in cloud: (IaaS) Infrastructure-as-a-Service, (PaaS) Platform-as-a-Service; (SaaS) Software-as-a-Service).

## Sommario

Due parole su EMAS .....	4
Politica ambientale.....	5
L'organizzazione.....	6
<i>Di cosa si occupa Accatre</i> .....	7
<i>La sede</i> .....	8
<i>Dove siamo</i> .....	9
<i>La nostra esperienza in numeri</i> .....	10
<i>Organizzazione aziendale</i> .....	11
<i>Organigramma aziendale del Gruppo</i> .....	12
Il Sistema di Gestione Integrato .....	13
Gli impatti ambientali.....	15
<i>Contesto Diretto</i> .....	17
<i>Contesto Indiretto</i> .....	17
Non conformità, incidenti, reclami.....	31
Obiettivi 2023 - 2026 .....	34
Indicatori chiave .....	35
Normativa di riferimento .....	36
Conclusioni .....	37



## Due parole su EMAS

L'EMAS (acronimo di Eco-Management and Audit Scheme, lett. "Schema di audit e eco-gestione") è uno strumento volontario creato dalla Comunità europea al quale possono aderire volontariamente le organizzazioni (aziende, enti pubblici, ecc.) per valutare e migliorare le proprie prestazioni ambientali e fornire al pubblico e ad altri soggetti interessati informazioni sulla propria gestione ambientale. Esso rientra tra gli strumenti volontari attivati nell'ambito del V Programma d'azione della UE a favore dell'ambiente.

Il presente documento è redatto secondo l'allegato IV del Regolamento UE 2018/2026 della Commissione del 19 dicembre 2018 che modifica l'allegato IV del regolamento CE n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), e rappresenta la prima emissione della Dichiarazione Ambientale di Accatre analizzando i dati e le informazioni ambientali relative al periodo 2020 - 2022.

La presente Dichiarazione Ambientale è stata preparata sulla base dei dati pervenuti dalle ultime registrazioni del Sistema di Gestione Integrato e del Riesame della Direzione. La Direzione si impegna ad emettere e a trasmettere all'Organismo Competente gli aggiornamenti dei dati contenuti nel presente documento con frequenza annuale, convalidati dal verificatore ambientale.



## Politica ambientale

*Nell'erogazione dei servizi e delle attività rivolte ai clienti, l'azienda si impegna a perseguire e attuare comportamenti rivolti al risparmio energetico e che prevengano azioni che possono arrecare danno all'ambiente. Inoltre, è insito nella nostra mission proporre servizi e soluzioni ecosostenibili ai nostri Clienti contribuendo così a prevenire l'inquinamento e alla mitigazione dei cambiamenti climatici. Impegno sarà dedicato al rispetto nei nostri obblighi di conformità e all'aggiornamento e miglioramento continuo dei propri sistemi e il controllo sistematico anche con l'aiuto di organismi di controllo e verifica, anche istituzionali. L'azienda si impegna inoltre a promuovere la mobilità sostenibile con utilizzo di mezzi con minor impatto ambientale aumentando l'efficienza e minimizzando le ripercussioni negative sull'ambiente.<sup>2</sup>*

Accatre è impegnata nella trasformazione digitale delle attività e dei servizi dei propri Clienti: l'attività e le scelte adottate nel processo di digitalizzazione devono obbligatoriamente considerare anche la trasformazione ambientale e la mitigazione della crisi climatica. L'azienda è consapevole che i due aspetti, digitale e ambientale, devono essere affrontati con una visione unica in quanto globali, unici e irreversibili.

Il digitale deve rappresentare di fatto il maggiore alleato alla sostenibilità ambientale, allo sviluppo economico e sociale del territorio. Senza tecnologia non può esserci uno sviluppo sostenibile.

In questo ambito, Accatre ha adottato specifiche azioni e fornito istruzioni ai propri dipendenti con lo scopo primario di non arrecare danno all'ambiente durante le attività lavorative e ha implementato soluzioni tecnologiche applicative da usare nella trasformazione digitale per influire positivamente sul contesto ambientale.

Nel proporre i propri servizi, Accatre è consapevole che qualsiasi attività offerta ai propri Clienti deve essere sostenibile e compatibile con l'ambiente. Per questo motivo Accatre ha perseguito negli anni l'adozione di standard internazionali implementando al proprio interno un sistema di gestione integrato e certificato che abbraccia sette norme ISO che permettono il raggiungimento di risultati preposti anche in ambito ambientale.

L'impegno al rispetto degli obblighi di conformità ambientale, l'aggiornamento e miglioramento continuo dei propri sistemi e il controllo sistematico per un'adeguata

---

<sup>2</sup> Estratto RISPETTO DELL'AMBIENTE da Politica per la gestione di un sistema di gestione integrato del 29/07/2022

sostenibilità ambientale viene avvalorato da riesami semestrali della Direzione. L'applicazione della volontà ambientale viene perseguita e condivisa con tutta l'organizzazione grazie ad attività formative, documenti di istruzioni, moduli e procedure diffuse tramite il sistema di comunicazione intranet aziendale.



## L'organizzazione

Accatre S.r.l. fa parte di un gruppo di tre aziende nato il 17 gennaio 1995 con la fondazione di Halley Veneto S.r.l. e in seguito sviluppatosi grazie alla creazione di due realtà di successo Boxxapps S.r.l. e, appunto, Accatre S.r.l.

Ragione Sociale:	ACCATRE S.R.L.	
Sede legale amministrativa e operativa:	Viale della Stazione, 4 30020 - Marcon (Venezia)	
Attività svolta:	Progettazione, commercializzazione, distribuzione ed erogazione di servizi di installazione, manutenzione, assistenza e formazione per soluzioni informatiche erogate anche in modalità SAAS. Servizi di data science	
Codice Fiscale e P.IVA:	03805200270	
Codice Univoco:	T04ZHR3	
Codice ATECO:	63.11.1	
Codice NACE:	63.11	
Recapiti:	Telefono	041.5952788
	e-mail	info@accatre.it
	PEC	accatre@legalmail.it
	Sito internet	<a href="https://www.accatre.it">https://www.accatre.it</a>
Referente ambientale:	Davide Simonato	
Responsabile Sistemi di Gestione	Adriano Vescovo	(persona da contattare per qualsiasi informazione relativa alla presente Dichiarazione Ambientale)

## **Di cosa si occupa Accatre**



Accatre nasce per consolidare i servizi di Halley Veneto in tutta Italia.

Fondata nel 2007, fin da subito ha consolidato la sua leadership nel fornire servizi e risposte concrete alle esigenze dei clienti, garantendo una costante innovazione.

Grazie ad un team specializzato, altamente formato e sempre aggiornato sulle normative, Accatre offre servizi innovativi in outsourcing nei settori Amministrativo, Finanziario e Tributi e Territorio. Con Accatre i Clienti trovano servizi dedicati e partner di riferimento per crescere nel panorama dell'innovazione tecnologica.

Il continuo miglioramento, la specializzazione, la presenza, le relazioni professionali e la profonda conoscenza della Pubblica Amministrazione sono le parole chiave che definiscono la nostra identità.

Tutti i progetti realizzati puntano alla semplificazione e all'agevolazione della vita lavorativa dei dipendenti degli Enti pubblici. Il nostro obiettivo è migliorare e garantire un servizio efficiente e sempre in linea con le aspettative della Pubblica Amministrazione. Rispondiamo alle esigenze quotidiane e normative con soluzioni innovative, pratiche e semplici con lo scopo di rendere più performante la macchina amministrativa.

Il nostro Paese sta vivendo una trasformazione del sistema degli Enti Locali e della collettività: è per questo che Accatre si offre promotore qualificato ed esperto per venire incontro alle mutate esigenze. L'azienda si avvale di figure professionali specializzate e certificate per la progettazione, lo sviluppo e la gestione di servizi innovativi per le amministrazioni locali.

Accatre lavora in molteplici aree di competenza per offrire un servizio completo in ambito organizzativo e operativo.

La giusta sinergia fatta di competenze, esperienza sul campo e primarie partnership tecnologiche, consente ad Accatre di offrire soluzioni e servizi performanti.

Rispondere coerentemente alle richieste di un mercato in continua trasformazione, ricercare soluzioni sempre più innovative e correlare i bisogni informativi del Cliente con le migliori pratiche disponibili: questa è la mission di Accatre.

L'ambito delle attività di Accatre comprende vari servizi quali:

- organizzazione del lavoro dei vari uffici;
- service di tributi;
- normalizzazione di banche dati;
- costituzione dell'inventario dei beni comunali e la ricostruzione dello stato patrimoniale;
- ristrutturazione dello stradario con attività di rilevazione sul territorio comunale della numerazione civica;
- service cartografici;
- attività di affiancamento agli uffici nel processo di dematerializzazione;
- attività di capo-progetto e direzione lavori su forniture specifiche.

## **La sede**

Con la costruzione della nuova sede avvenuta a inizio 2019, Accatre ha confermato il suo impegno nel risparmiare energia e nell'abbracciare l'ecosostenibilità nelle attività svolte. La sede operativa è caratterizzata da un edificio innovativo ad alta efficienza energetica, dislocato su due piani di circa 600mq complessivi e in grado di ospitare circa 80 postazioni di lavoro. Tutte le postazioni di lavoro sono a basso impatto ambientale. Non sono presenti personal computer o workstation ma esclusivamente Rasp Berry che permettono l'accesso a desktop e applicazioni virtuali dislocate su datacenter qualificati esterni alla sede aziendale. L'edificio è dotato di ampie vetrate che permettono l'utilizzo della luce solare e di un impianto fotovoltaico che contribuisce in maniera sostanziale all'alimentazione elettrica, permettono allo stabile di raggiungere la classe energetica A2.

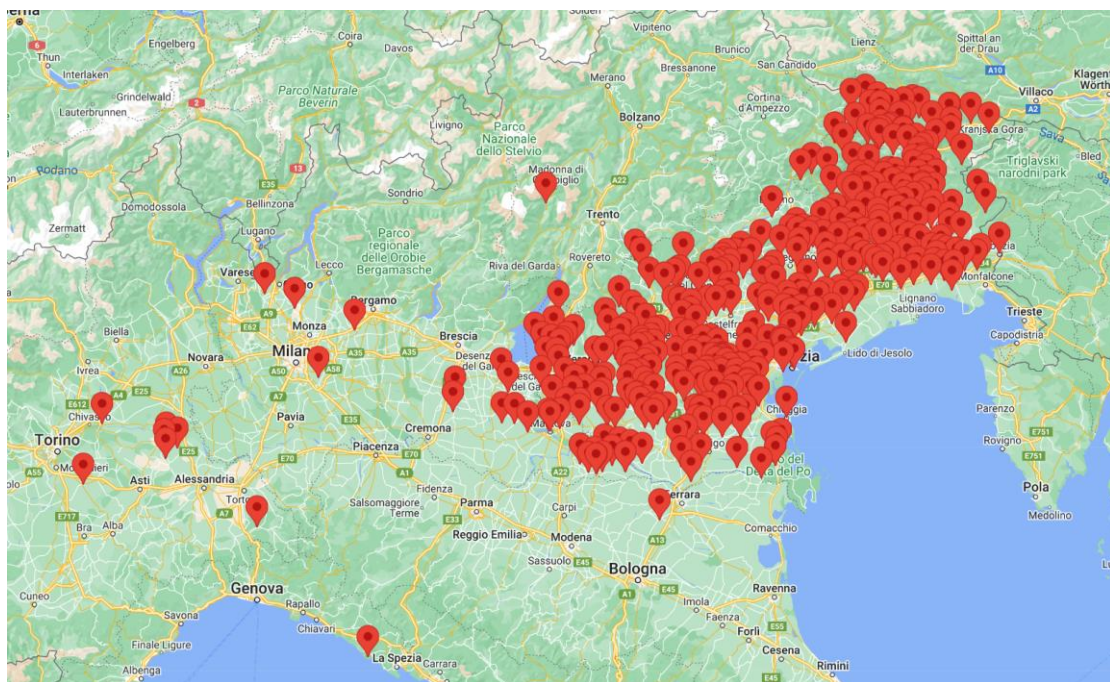
Un ampio giardino verde privato e il diffuso utilizzo di sistemi domotici con l'integrazione di tecnologie smart e la flessibilità degli spazi completano le caratteristiche innovative della nostra sede.



## Dove siamo



L'attività è svolta per fornire servizi ai clienti prevalentemente del nord Italia.



## ***La nostra esperienza in numeri***

Accatre gestisce i propri dati e i dati dei Clienti attraverso un Cloud Service Provider di proprietà di Boxxapps S.r.l. in housing presso i Data Center Operativi di Fastweb. La Pubblica Amministrazione sta vivendo un'evoluzione, sia tecnologica sia normativa. Innovare, prevedere e intercettare le esigenze del domani sono azioni necessarie per rispondere tempestivamente e concretamente alle richieste del territorio. È per questo che il team di Accatre lavora quotidianamente con flessibilità dimostrando una spiccata capacità di reazione per stare al passo con la transizione al digitale.



## **Organizzazione aziendale**

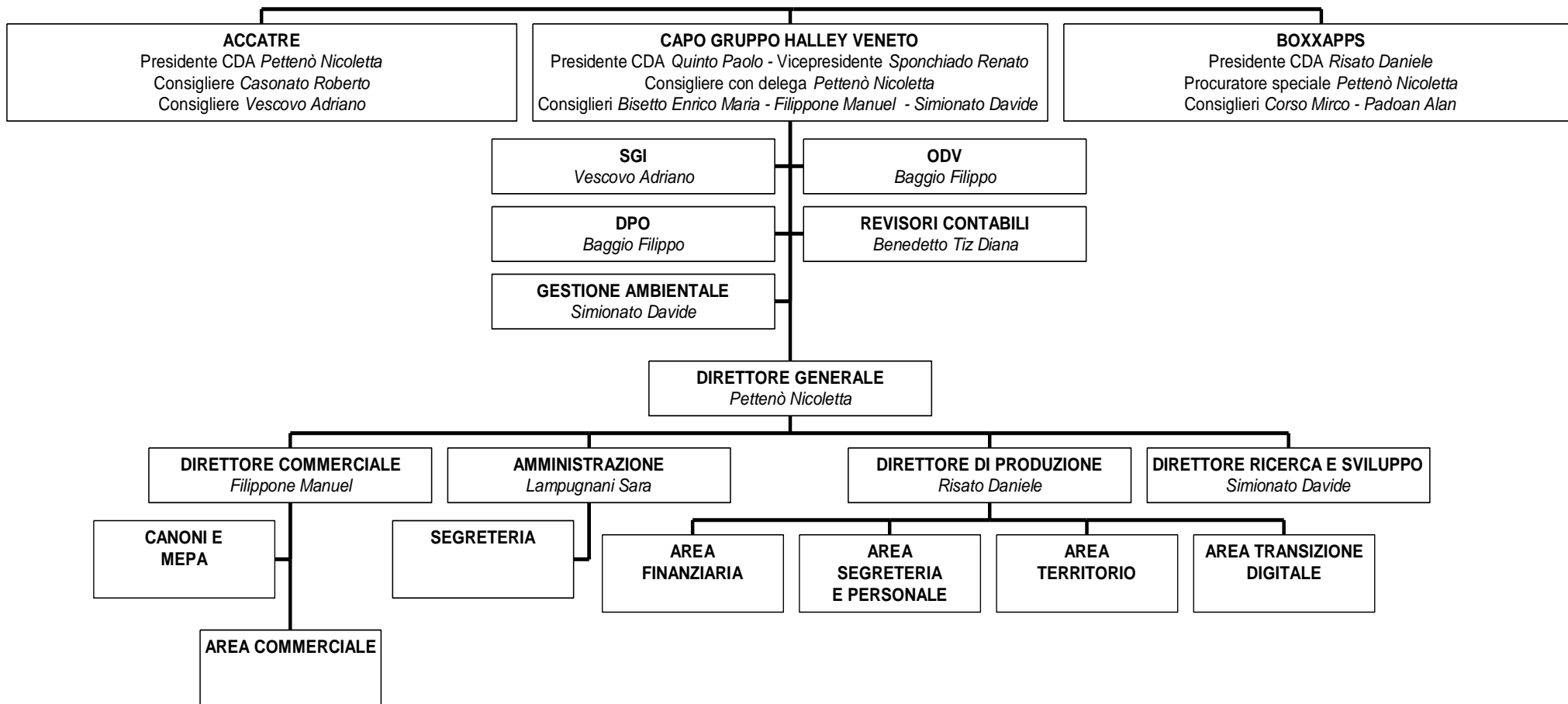
Accatre ha individuato le responsabilità, l'autorità e i rapporti reciproci di tutto il personale che svolge le attività che influenzano l'ambiente. Tali informazioni sono definite attraverso l'organigramma aziendale, che definisce le linee di dipendenza gerarchica tra le diverse posizioni organizzative, e un sistema di gestione integrato dove sono specificate le responsabilità ed i compiti delle varie figure aziendali.

La Direzione ha individuato la figura di riferimento per la gestione degli aspetti ambientali, che è supportato dal Responsabile dei Sistemi di Gestione Integrati per le attività di conduzione e miglioramento del Sistema di Gestione Ambientale (SGA). Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione e legale rappresentante fornisce le risorse (umane, strutturali, impiantistiche, hardware, software, etc.) necessarie al funzionamento e miglioramento del Sistema SGA. La Direzione riconosce il ruolo essenziale svolto dai dipendenti nella buona riuscita del processo teso al costante miglioramento delle prestazioni ambientali.

Le competenze del capitale umano di Accatre vengono migliorate costantemente tramite i corsi di formazione, il conseguimento di certificazioni, l'applicazione di quanto indicato dalle stesse certificazioni ISO acquisite e le esperienze quotidiane sul campo.



# Organigramma aziendale del Gruppo





# Il Sistema di Gestione Integrato

Negli ultimi anni si è andata sempre più diffondendo, a livello internazionale e nazionale, la consapevolezza che la gestione e l'organizzazione aziendale debba avere tra i principi fondamentali la garanzia e la promozione della qualità e della sicurezza dei servizi e degli strumenti utilizzati, sia internamente per la gestione dell'organizzazione, sia esternamente nell'offrili ai propri Clienti.

Accatre adotta un Sistema di Gestione Integrato in ambito ISO, fondendo e massimizzando l'applicazione di norme specifiche che, viste nel loro complesso, permettono la pianificazione, l'attuazione, la conduzione, il monitoraggio, il riesame, l'aggiornamento, il continuo miglioramento e l'implementazione dei propri servizi.

## **UNI EN ISO 9001**



nel sistema di gestione della qualità relativa alla progettazione, allo sviluppo ed all'erogazione di servizi di distribuzione, installazione, manutenzione, assistenza e formazione di soluzioni informatiche. Nell'erogare i servizi, Accatre utilizza processi operativi ispirati alle linee guida dell'Information Technology Infrastructure Library.

## **UNI CEI EN ISO IEC 27001**



nella progettazione, commercializzazione, distribuzione ed erogazione di servizi di installazione, manutenzione, assistenza e formazione per soluzioni informatiche accessibili via internet, anche in modalità cloud, per Enti Locali. Servizi di recupero e bonifica dati. Il sistema di gestione per la sicurezza delle informazioni garantisce: riservatezza, integrità e disponibilità delle stesse.

## **UNI CEI EN ISO 27017**



che definisce controlli avanzati sia per fornitori, sia per i clienti di servizi cloud e chiarisce ruoli e responsabilità dei diversi attori in ambito cloud con l'obiettivo di garantire che i dati conservati in cloud computing siano sicuri e protetti dimostrando la capacità del Provider di assicurare la protezione dei dati.

## **UNI CEI EN ISO 27018**



primo Code of Practice internazionale per la privacy nel cloud basato sulle nuove leggi di protezione dei dati dell'Unione Europea: esso fornisce le linee guida specifiche ai provider per la gestione di servizi in cloud.

### **ISO IEC 20000-1**



sulle procedure standard ad utilizzo internazionale per migliorare la gestione del modello IT (Information Technology) in ambiti quali: pianificare, stabilire, attuare, condurre, monitorare, riesaminare e aggiornare costantemente l'implementazione dei servizi forniti anche in cloud.

### **UNI EN ISO 22301**



“Societal security - Business Continuity Management Systems - Requirements” standard internazionale che è stato sviluppato per aiutare l'organizzazione e ridurre al minimo il rischio di interruzioni riguardo l'erogazione di un servizio: questo permette di rispondere rapidamente ad eventi destabilizzanti (anche catastrofici) riducendo il danno potenziale che potrebbe causare l'interruzione dello stesso, dando una stabilità produttiva.

### **ISO 14001:2015 e REGOLAMENTO EMAS**



La ISO 14001:2015 specifica i requisiti per un sistema di gestione ambientale che un'organizzazione può utilizzare per migliorare le proprie prestazioni ambientali. La ISO 14001:2015 è destinata all'uso da parte di un'organizzazione che cerca di gestire le proprie responsabilità ambientali in modo sistematico che contribuisce al pilastro ambientale della sostenibilità aiutandola a raggiungere i risultati attesi dal proprio sistema di gestione ambientale, che fornisce valore per l'ambiente, l'organizzazione stessa e le parti interessate.



## Gli impatti ambientali

Accatre ha provveduto a implementare un'analisi ambientale per evidenziare tutte le aree e i processi che determinano impatti favorevoli e sfavorevoli all'ambiente e, di conseguenza, ha stabilito gli obiettivi ed il relativo programma di miglioramento.

L'analisi è stata fatta tenendo conto delle condizioni operative normali e delle possibili condizioni di emergenza conseguenti a malfunzionamenti e incidenti, con le modalità definite nel dettaglio nella procedura di gestione degli incidenti relativi alla sicurezza delle informazioni e alla sicurezza ambientale implementata dall'organizzazione. L'analisi ambientale, inoltre, ha permesso di verificare la documentazione organizzativa e le disposizioni regolamentari in materia di ambiente e provvedere a risolvere eventuali criticità o non conformità emerse. Tutta la documentazione è gestita dal Sistema di Gestione Integrato che contempla anche la norma UNI EN ISO 14001:2015 ed è aderente alle prescrizioni previste dagli allegati I, II e III del regolamento UE 1005/2017 e dall'allegato IV del Regolamento UE 2026/2018 che hanno modificato il Regolamento CE 1221/2009.

Agli aspetti ambientali individuati e di interesse per l'organizzazione, sono stati attribuiti dei punteggi da 1 a 4 sulle basse della valutazione del criterio analizzato così come meglio descritto:

Aspetti ambientali individuati e pertinenti all'organizzazione:

- approvvigionamento idrico;
- acque di scarico;
- gestione rifiuti: produzione iniziale e conferimento;
- emissioni in atmosfera da impianti climatizzazione;
- consumo energia elettrica;
- impianto fotovoltaico;
- consumo carburanti;
- prevenzione incendi;
- sostanze pericolose;
- processo di dematerializzazione e aspetti legati ai clienti;
- gestione rifiuti sostanze pericolose e consumi, sostenibilità ambientale, fornitori e outsourcer;
- mobilità.

Criteri di valutazione analizzati per ogni aspetto ambientale individuato e la possibile valutazione di significatività assegnata a ogni criterio in sede di analisi:

- **Normativo**  
Esistono obblighi di legge e sono rispettate le disposizioni legislative che disciplinano l'aspetto ambientale? - valutazione da 1 a 4<sup>3</sup>
- **Danno Ambientale**  
L'aspetto è importante per dimensioni o in relazione a particolare vulnerabilità dell'ambiente circostante collegato a situazioni incidentali che, per gravità e frequenza, comportano danni all'azienda o all'ambiente circostante? - valutazione da 1 a 4<sup>4</sup>
- **Parti interessate**  
Le parti interessate (enti pubblici, popolazione locale, clienti, fornitori, dipendenti, associazioni) manifestano, anche occasionalmente, preoccupazioni per l'aspetto ambientale? - valutazione da 1 a 4<sup>5</sup>
- **Miglioramento**  
Esistono margini di miglioramento per l'aspetto? - valutazione da 1 a 4<sup>6</sup>

Si definisce così una matrice di correlazione tra aspetti ambientali e criteri di valutazione che definisce il valore di significatività per ogni aspetto. Il valore è calcolato eseguendo la somma dei vari punteggi assegnati in fase di valutazione oggettiva e monitorata sulla base dei valori raccolti dall'organizzazione. Un valore inferiore a 8 (otto) non rappresenta un valore significativo per la tutela dell'ambiente, diversamente un valore superiore o uguale a 8 (otto) individua una significatività ambientale da considerare, monitorare e richiede azioni di miglioramento. Nella fase di valutazione sono stati tenuti in considerazione gli aspetti ambientali diretti e indiretti sulla base delle attività svolte dall'organizzazione.

---

<sup>3</sup> (1) Aspetto non disciplinato, (2) Aspetto disciplinato. Vengono rispettate le prescrizioni e le autorizzazioni necessarie, (3) Aspetto disciplinato. Alcune prescrizioni attuate con difficoltà, (4) Aspetto disciplinato. Prescrizioni legislative non rispettate.

<sup>4</sup> (1) Aspetto limitato e nessuna sensibilità, (2) Aspetto quantitativamente basso; Nessuna vulnerabilità o emergenza, (3) Aspetto quantitativamente non trascurabile; Nessuna vulnerabilità o emergenza, (4) Aspetto quantitativamente importante. Ci sono vulnerabilità.

<sup>5</sup> (1) Nessuna preoccupazione. Preoccupazioni di carattere solo economico o non attinenti all'ambiente, (2) Nessuna preoccupazione. Attenzione o sensibilità sull'argomento, (3) Preoccupazioni di parti interessate per l'aspetto ambientale in esame, (4) Sono in corso procedimenti legali; sono state ricevute comunicazioni scritte.

<sup>6</sup> (1) No, sotto alcun profilo, (2) Sì, perché c'è un lento peggioramento della prestazione ambientale o scarso margine di miglioramento, o si potrebbe migliorare l'esistente e già adeguata conoscenza dell'aspetto, (3) Sì, perché c'è un peggioramento sensibile o, in alternativa, una buona opportunità di miglioramento o, in alternativa, la necessità di migliorare la conoscenza dell'aspetto, (4) Sì, perché c'è un peggioramento sensibile e una buona opportunità di miglioramento e la necessità di migliorare la conoscenza dell'aspetto.

## **Contesto Diretto**

Sono state identificate quelle attività che incidono direttamente sulla propria organizzazione come le attività necessarie al funzionamento della sede aziendale e al sostentamento delle proprie risorse aziendali nonché la mobilità eseguita con i propri mezzi di trasporto aziendali per recarsi dai Clienti per le varie attività necessarie all'applicazione dei propri servizi.

Accatre, inoltre, con regolare contratto di locazione parziale di immobile strumentale, ospita presso la propria sede parte dei dipendenti dell'azienda Halley Veneto S.r.l. che contribuiscono al consumo delle risorse necessarie alla normale attività lavorativa. Accatre alla data del 31.12.2022 conta in organico 38 risorse a cui si aggiungono, presso lo stesso stabile, 32 risorse di Halley Veneto S.r.l.

## **Contesto Indiretto**

Sono state identificate quelle attività che, pur non essendo sotto il controllo diretto dell'azienda, potrebbero essere influenzate da specifiche esigenze dei Clienti e dalle impostazioni operative dei fornitori.

In questa ottica è stato constatato che Accatre non è in grado di monitorare direttamente e costantemente l'energia elettrica utilizzata dai propri fornitori di servizi ICT con particolare riferimento alla connettività esterna all'organizzazione come il fornitore del servizio di posta elettronica o il fornitore di connettività Internet.

Accatre, comunque, si impegna fortemente a individuare e contrattualizzare fornitori che diano prova della propria sostenibilità ambientale o presentino certificazioni tali da dimostrare di aver implementato un proprio sistema di gestione ambientale aderente alle normative specifiche.

Per quanto riguarda la mobilità delle risorse aziendali, diverse sono le possibilità e i mezzi di trasporto per raggiungere la sede aziendale. L'organizzazione promuovendo la mobilità sostenibile non è comunque in grado di monitorare i consumi energetici e le conseguenti emissioni dei mezzi di trasporto utilizzati dai propri dipendenti. La vicinanza della sede aziendale con la stazione ferroviaria porta Accatre a sensibilizzare le risorse all'utilizzo di mezzi alternativi quando possibile.

Si riporta di seguito la matrice con le valutazioni di significatività dell'organizzazione alla data del 31.12.2022.

ASPETTO AMBIENTALE	IMPATTO AMBIENTALE	VALUTAZIONE SIGNIFICATIVITA'							SIGNIFICATIVITA'
		Contesto DIRETTO/INDIRETTO	Condizioni Operative NORMALI/INCIDENTE	NORMATIVO	DANNO AMBIENTALE	PARTI INTERESSATE	MIGLIORAMENTO	PUNTEGGIO TOTALE	
APPROVVIGIONAMENTO IDRICO	Esaurimento risorse naturali	D	N	1	1	1	1	4	NS
ACQUE DI SCARICO	Inquinamento acque	D	N	2	1	1	1	5	NS
FANGHI		Non sono presenti processi che producono fanghi							
GESTIONE RIFIUTI: PRODUZIONE INIZIALE E CONFERIMENTO	Inquinamento atmosferico, contaminazione acque e suolo	D	N	2	2	1	2	7	NS
EMISSIONI IN ATMOSFERA DA IMPIANTI CLIMATIZZAZIONE	inquinamento atmosferico con CO2-effetto serra, esaurimento risorse naturali	D	N	2	2	1	1	6	NS
CONSUMO ENERGIA ELETTRICA	esaurimento risorse naturali (Effetto serra)	D/I	N	2	2	3	2	9	S
IMPIANTO FOTOVOLTAICO	prevenzione inquinamento atmosferico	D	N	2	1	1	1	5	NS
CONSUMO CARBURANTI	Inquinamento atmosferico-effetto serra	D	N	2	2	2	2	8	S
SOSTANZE LESIVE DELL'OZONO		Non presenti impianti con gas ozono-lesivi							
AMIANTO - Indiretto		Non presente amianto							
PREVENZIONE INCENDI	Inquinamento atmosferico, contaminazione acque e suolo	D	N/E	2	2	1	1	6	NS
RADIAZIONI ELETTROMAGNETICHE		Non presenti cabine di trasformazione							
SOSTANZE PERICOLOSE	Contaminazione suolo e acque	D	E	2	2	1	1	6	NS
INQUINAMENTO LUMINOSO		Si ritiene possibile escludere l'aspetto in quanto presenti solo alcuni fari esterni a LED. Non ci sono zone sensibili nelle vicinanze (osservatori astronomici)							
PROCESSO DI DEMATERIALIZZAZIONE E ASPETTI LEGATI AI CLIENTI E INTERAZIONE SERVIZI AZIENDALI	Prevenzione inquinamento e utilizzo di risorse - effetto serra	D/I	N	1	1	4	3	9	S
GESTIONE RIFIUTI SOSTANZE PERICOLOSE E CONSUMI, SOSTENIBILITA' AMBIENTALE, FORNITORI E OUTSOURCER	inquinamento atmosferico con CO2, esaurimento risorse naturali	I	N	2	3	1	2	8	S
MOBILITA'	inquinamento atmosferico con CO2, esaurimento risorse naturali	I	N	1	2	3	3	9	S

Si espongono di seguito le considerazioni che hanno portato alla precedente valutazione:



### **Approvvigionamento Idrico**

L'approvvigionamento idrico è garantito dall'allacciamento alla rete comunale.



### **Acque di scarico**

La sede aziendale non presenta scarichi di tipo industriale ma esclusivamente scarichi di acque meteoriche e scarichi civili che insistono direttamente nella rete fognaria comunale.



### **Gestione rifiuti: produzione iniziale e conferimento**

Si sottolinea in premessa che l'intero sistema informatico è completamente in gestione a una azienda del gruppo, Boxxapps S.r.l., che ne garantisce funzionalità e innovazione. I rifiuti aziendali sono prodotti in particolar modo dal personale dipendente nelle pause giornaliere e sono smaltiti con le normali operazioni di conferimento del servizio pubblico di raccolta.

I rifiuti speciali classificati come non pericolosi, come toner di scarto e apparati elettrici ed elettronici, a fine vita sono smaltiti in conformità alla normativa cogente tramite impianti speciali di recupero e smaltimento. Il materiale individuato come pericoloso è prodotto esclusivamente dalla gestione dell'infrastruttura ICT ed è prevalentemente costituito di apparati elettrici ed elettronici speciali pericolosi, come monitor o batterie al piombo. Anche per questa tipologia di rifiuti la gestione dello smaltimento avviene tramite impianti specializzati di recupero e smaltimento. Il Referente Ambientale gestisce le modalità di deposito e la documentazione necessaria allo smaltimento (formulario) e si accerta che le operazioni di carico e scarico siano effettuate in maniera conforme alla normativa di settore.

Nell'anno 2022 Accatre non ha effettuato attività di smaltimento di rifiuti generati nel corso dell'anno. Il materiale non pericoloso sarà smaltito nel corso del 2023.



### **Emissioni in atmosfera da impianti di climatizzazione**

Per la climatizzazione della sede aziendale Accatre non ha adottato impianti termici che utilizzano combustibili fossili. Tutti gli impianti di climatizzazione sono alimentati da

energia elettrica prodotta dall' impianto fotovoltaico installato nel tetto dell'immobile e da energia prelevata dalla rete elettrica nazionale.

Gli estintori in dotazione dell'azienda contengono CO2 (per lo spegnimento di eventuali incendi ai quadri elettrici), oppure polveri, per gli altri usi antifiama.

Non sono presenti impianti contenenti Freon R22, lesivo per lo strato di ozono, mentre sono presenti impianti di condizionamento contenenti fluido refrigerante R410A regolarmente mantenuti e controllati. Nel periodo in esame non si sono evidenziate perdite.



### Consumo energia elettrica

Tutti i sistemi, come già esposto, sono alimentati da energia elettrica in parte prodotta da un impianto fotovoltaico installato sul tetto dell'immobile da 10,8Kw e compensata con il prelevamento dal sistema elettrico nazionale. Il sistema di illuminazione è implementato con luci LED a basso consumo e le aree comuni sono illuminate con dispositivi di accensione e spegnimento automatico. L'utilizzo dell'illuminazione elettrica e la gestione della temperatura interna aziendale sono mantenuti controllati da impostazioni automatizzate degli impianti e nel rispetto delle istruzioni e modalità operative a tutela dell'ambiente. Il monitoraggio dei consumi è costante e sempre consultabile tramite piattaforma tecnologica del gestore nazionale.

Di seguito sono illustrati i kWh utilizzati per il mantenimento dell'intera sede che comprende infrastruttura ICT, illuminazione e condizionamento. Sono rappresentati i consumi di energia elettrica per il periodo oggetto di analisi. Dalle evidenze sotto riportate risulta individuabile l'incremento di energia elettrica utilizzata dopo il periodo di smart working dovuto all'emergenza sanitaria causata dal Covid-19 e che ha interessato il rientro lavorativo del personale aziendale a marzo 2021.

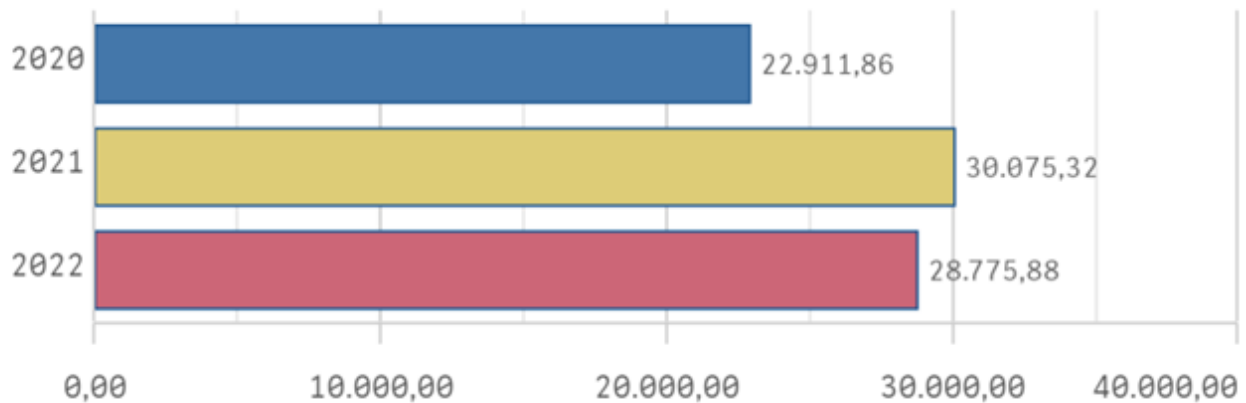
Consumi energia elettrica (in KWh)



Per il medesimo periodo si riporta di seguito l'impatto ambientale dovuto al consumo di energia elettrica calcolato in CO2 prodotta. Il valore riportato è stato calcolato con un

fattore di emissione utilizzato per l'energia elettrica (0,38 kg CO<sub>2</sub> eq/ kWh) ripreso dalla Banca dati Ecoinvent v. 3.8<sup>7</sup> che comprende tutte le emissioni relative alla produzione di energia elettrica dalle diverse fonti utilizzate nel mix energetico medio italiano adottato anche per la stima delle emissioni di gas serra evitate grazie ai servizi e ai prodotti commercializzati da Fastweb aggiornato al 04/2022<sup>8</sup>.

### Energia elettrica - CO<sub>2</sub> emessa in Kg



Come indicato in premessa, Accatre utilizza il Cloud Service Provider (CSP) qualificato di Boxxapps che ne cura il funzionamento e tutti gli aspetti tecnologici necessari al mantenimento. Boxxapps presenta caratteristiche tecniche ed organizzative che rispondono agli standard di certificazione UNI EN ISO 9001, UNI CEI EN ISO IEC 27001, ISO IEC 27017, UNI ISO IEC 27018, ISO IEC 20000-1, UNI EN ISO 22301, UNI EN ISO 14001.

Accatre non ha controllo diretto e monitoraggio continuativo dell'energia utilizzata dalle proprie apparecchiature. Il controllo viene affidato totalmente al fornitore che ne garantisce il costante monitoraggio e ne attua i miglioramenti necessari.

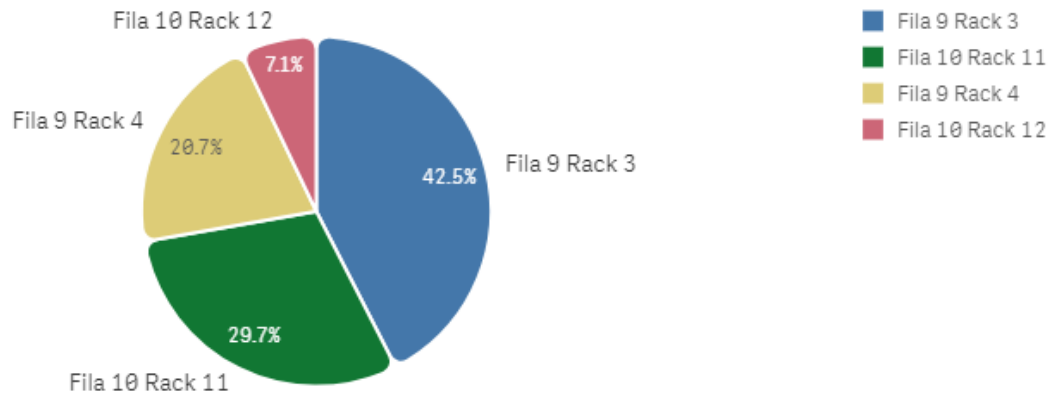
Si riportano di seguito i dati forniti dal fornitore del CSP riferiti al consumo energetico dei dispositivi che interessano l'infrastruttura dedicata a Cloud Service Provider insistente su Datacenter Bernina e Datacenter Caracciolo di Fastweb. I valori sono in kWh.

7 <https://ecoinvent.org/the-ecoinvent-database/data-releases/ecoinvent-3-8/>

8 [https://www.fastweb.it/corporate/futuro-piu-ecosostenibile/soluzioni-digitali-per-l-ambiente/Label\\_di\\_sostenibilita\\_Fastweb-metodologia-v20220426.pdf](https://www.fastweb.it/corporate/futuro-piu-ecosostenibile/soluzioni-digitali-per-l-ambiente/Label_di_sostenibilita_Fastweb-metodologia-v20220426.pdf)

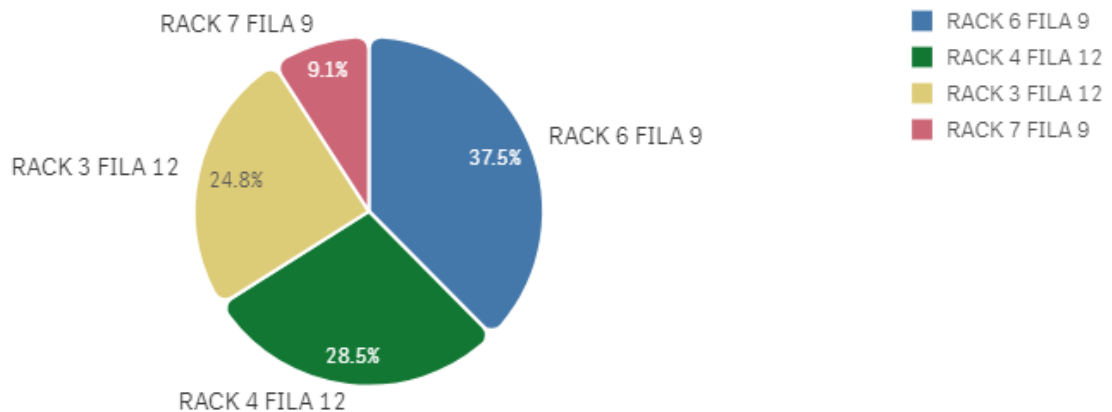
DataCenter BERNINA - Consumo annuo (KwH)  
70.978,78

**Datacenter Bernina**



DataCenter CARACCIOLO - Consumo annuo (KwH)  
76.374,94

**Datacenter Caracciolo**



Di seguito si riporta l’impatto ambientale dovuto al consumo di energia elettrica calcolato in CO2 prodotta per il mantenimento del Cloud Service Provider. Il valore riportato è stato calcolato con un fattore di emissione utilizzato per l’energia elettrica (0,38 kg CO2 eq/ kWh) ripreso dalla Banca dati Ecoinvent v. 3.8<sup>9</sup> che comprende tutte le emissioni relative alla produzione di energia elettrica dalle diverse fonti utilizzate nel mix energetico medio italiano adottato anche per la stima delle emissioni di gas serra evitate grazie ai servizi e ai prodotti commercializzati da Fastweb aggiornato al 04/2022.<sup>10</sup>

<sup>9</sup> <https://ecoinvent.org/the-ecoinvent-database/data-releases/ecoinvent-3-8/>

<sup>10</sup> [https://www.fastweb.it/corporate/futuro-piu-ecosostenibile/soluzioni-digitali-per-l-ambiente/Label\\_di\\_sostenibilita\\_Fastweb-metodologia-v20220426.pdf](https://www.fastweb.it/corporate/futuro-piu-ecosostenibile/soluzioni-digitali-per-l-ambiente/Label_di_sostenibilita_Fastweb-metodologia-v20220426.pdf)

CO2 emessa in Kg calcolato kWh x 0,38 kg CO2			
Datacenter Bernina		Datacenter Caracciolo	
CO2 emessa	Kg. di CO2	CO2 emessa	Kg. di CO2
KWh 70978,78 x 0,38 Kg CO2	26.971,94	KWh 76374,94 x 0,38 Kg CO2	29.022,48

Numerosi sono stati gli interventi messi in atto dall'organizzazione per ridurre il consumo di energia elettrica. L'elemento che ha contribuito maggiormente al risparmio energetico e alla conseguente riduzione di CO2 è stata l'attività eseguita sulle postazioni di lavoro del personale dipendente. Le postazioni di lavoro sono tutte caratterizzate da dispositivo Rasp Berry e monitor lcd con classe energetica A o ENERGY STAR®.

Il dispositivo Rasp Berry è un microcomputer utilizzato a livello aziendale per attivare un PC virtuale remoto e dislocato presso il Cloud Provider di proprietà. Può essere considerato un computer "stupido" caratterizzato dalla presenza di nessuna o un ristretto numero di applicazioni installate poiché la sua operatività dipende strettamente da un server centrale.

I benefici sull'utilizzo di tale dispositivo si evidenziano dal fatto che un dispositivo Rasp Berry modello Pi4B in modalità idle "*funzionamento al minimo*" consuma circa 2,7w<sup>11</sup>, valore assimilabile al consumo di un thin client<sup>12</sup> e molto inferiore a un qualsiasi computer desktop da ufficio. Valore paragonabile al consumo del migliore dispositivo presente nella lista<sup>13</sup> dei personal computer desktop certificati ENERGY STAR® aggiornata alla data della presente dichiarazione.



### Impianto fotovoltaico

L'azienda ha implementato un impianto fotovoltaico installato sul tetto dell'immobile. La significatività ambientale è strettamente legata alla fase di produzione dei pannelli solari e al loro smaltimento a fine vita. L'impianto è stato installato nel 2019 e i pannelli solari utilizzati risultano di nuova concezione e il continuo processo di innovazione nel settore

<sup>11</sup> Power Consumption Benchmarks \_ Raspberry Pi Dramble  
<https://www.pidramble.com/wiki/benchmarks/power-consumption>  
<https://datasheets.raspberrypi.com/rpi4/>

<sup>12</sup>In informatica un thin client (letteralmente client sottile) è un computer che opera come client in un sistema client/server, caratterizzato dalla presenza di nessuna o un ristretto numero di applicazioni poiché il suo esercizio dipende strettamente da un server centrale per lo svolgimento della maggior parte delle proprie funzioni.

<sup>13</sup> [https://www.energystar.gov/productfinder/product/certified-computers/results?formId=717066-6249-4153-84-274991&scrollTo=4673&search\\_text=&type\\_filter=Desktop&brand\\_name\\_isopen=0&minimum\\_processor\\_speed\\_filter=&processor\\_name\\_isopen=0&minimum\\_system\\_memory\\_filter=&markets\\_filter=United+States&zip\\_code\\_filter=&product\\_types=Select+a+Product+Category&sort\\_by=tec\\_of\\_model\\_kwh&sort\\_direction=asc&page\\_number=0&lastpage=9](https://www.energystar.gov/productfinder/product/certified-computers/results?formId=717066-6249-4153-84-274991&scrollTo=4673&search_text=&type_filter=Desktop&brand_name_isopen=0&minimum_processor_speed_filter=&processor_name_isopen=0&minimum_system_memory_filter=&markets_filter=United+States&zip_code_filter=&product_types=Select+a+Product+Category&sort_by=tec_of_model_kwh&sort_direction=asc&page_number=0&lastpage=9)

ha permesso di utilizzare materiali di maggiore efficienza energetica rispetto ai primissimi impianti. Secondo uno studio condotto all'Università di Utrecht<sup>14</sup>, un pannello impiegherà due anni di funzionamento per ripagare l'impronta di carbonio generata per produrlo (cosiddetto "pay-back energetico"), pari a 20g/kWh di CO<sub>2</sub>. Quindi, considerato che un pannello solare ha una vita media superiore ai 25 anni, circa un dodicesimo di questa vita è dedicato a ripagare l'impronta ambientale.

Raggiunto il periodo di fine vita dell'impianto, la normativa italiana prevede una procedura precisa per evitare la dispersione nell'ambiente di materiali inquinanti e per ottimizzare il recupero dei materiali riciclabili. Nello specifico, l'azienda dovrà affidarsi a un stabilimento di raccolta RAEE in modo da separare e recuperare alluminio, plastica, vetro, rame, argento e silicio, o tellururo di cadmio, a seconda del tipo di pannello. Il materiale così recuperato potrà essere riutilizzato per la produzione di nuovi pannelli solari. Come indicato dal GSE nazionale nel comunicato del 11/08/2022 *sulle Istruzioni Operative per la gestione del fine vita dei pannelli fotovoltaici degli impianti in Conto Energia*, considerato che l'impianto supera i 10Kw e per tale potenza viene considerato come impianto fotovoltaico professionale, lo smaltimento dovrà essere eseguito da soggetti autorizzati per la gestione del codice CER 16 02 14.

Per dimensione di impianto, l'energia immessa in rete è prodotta prevalentemente nei fine settimana e la produzione negli ultimi 3 (tre) anni è rappresentata nell'illustrazione sotto riportata:

ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
2385,19 Kw	159,09 Kw	Dato non disponibile <sup>15</sup>



### Consumo Carburanti

Accatre presta i propri servizi anche presso il Cliente e gli spostamenti azienda-cliente comportano dei consumi, emissioni e impatti diretti non trascurabili.

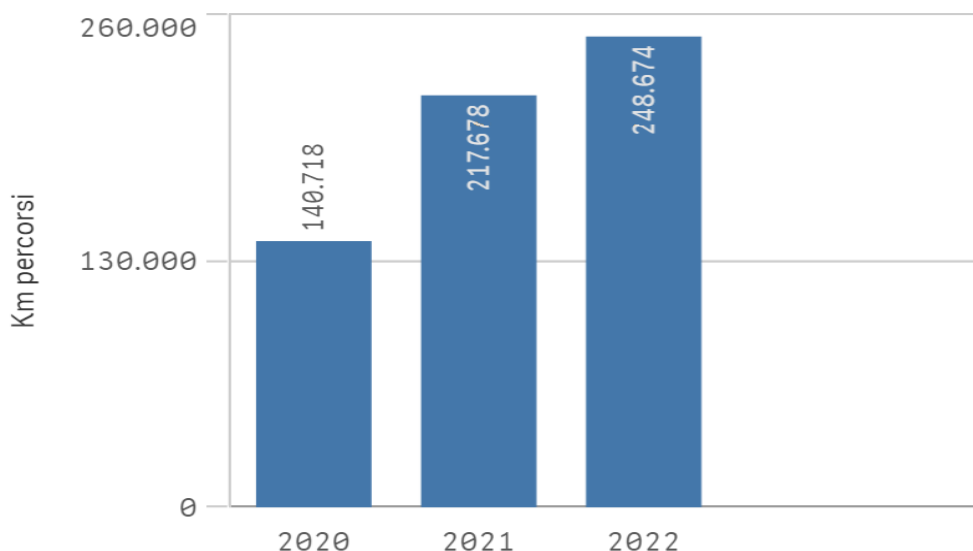
Durante la fase emergenziale dovuta al periodo pandemico causato dal Covid-19, tutte le attività sono state, dove possibile, convertite in remoto. Oggi si è cercato di perseguire quella metodologia di lavoro ma la tipologia di Cliente e le particolarità del servizio che interagisce non solo con le persone ma anche con l'infrastruttura ICT Cliente, ha portato l'azienda ad eseguire sempre più interventi all'esterno con il conseguente utilizzo delle auto aziendali. La quasi totalità dei mezzi utilizzati è a noleggio permettendo così una rotazione del parco auto con modelli sempre di ultima generazione. Attualmente il parco auto è costituito da 13 mezzi sostituiti con cadenza quadriennale.

<sup>14</sup> <https://www.nature.com/articles/ncomms13728>

<sup>15</sup> Dato non fornito dal Gestore dei servizi energetici - GSE S.p.A. - alla data di redazione della presente relazione

Di seguito vengono riportati i KM percorsi negli ultimi 3 anni (2020 - 2021 -2022) e la quantità di CO2 prodotta per i rispettivi anni. Il dato riferito alla CO2 è stato calcolato per ogni singola auto con il valore riportato nel libretto di immatricolazione dell'auto esaminata.

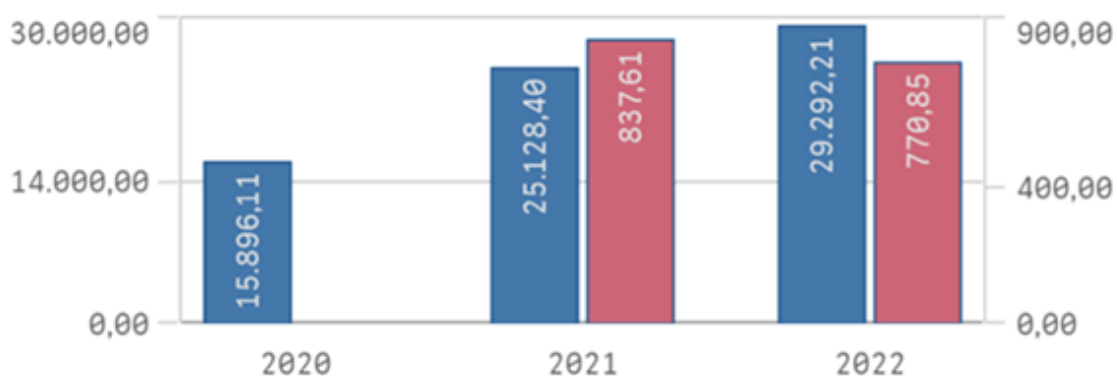
### Km percorsi annualmente dalle auto aziendali



*I dati sono ripresi dai rilevamenti interni eseguiti mensilmente sul parco auto aziendale.*

Nella rappresentazione della CO2 prodotta, al fine di esprimere le emissioni contestualizzate all'organizzazione, si è provveduto a dividere il totale del chilometraggio aziendale per il numero di dipendenti in organico. Nel grafico sotto riportato viene rappresentata l'emissione di CO2 totale, colore blu e quella calcolata per risorsa colore rosso.

### Auto aziendali - CO2 emessa in Kg



*I dati sono ripresi dai rilevamenti interni eseguiti mensilmente sul parco auto aziendale. Per l'anno 2020, dato CO2 calcolato per dipendente non disponibile.*

ANNO	Co2 emessa	Co2 emessa per dipendente
2020	15.896,11	Dato non disponibile <sup>16</sup>
2021	25.128,40	837,61
2022	29.292,21	770,85



### **Prevenzione incendi**

Accatre non presenta una elevata significatività ambientale sotto aspetto incendi. La nuova sede è dotata di un impianto di rilevazione fumi e sono presenti estintori regolarmente mantenuti nelle varie zone aziendali.

Negli ultimi tre anni non sono intervenute azioni o circostanze che hanno generato anche parzialmente possibili incendi. Periodicamente si provvede a formare il personale alla prevenzione incendi eseguendo prove pratiche sull'uso degli estintori aziendali.

L'azienda e le attività non sono soggette alla certificazione prevenzione incendi secondo il D.P.R. 151 del 2011.



### **Sostanze pericolose**

La detenzione e l'utilizzo delle sostanze pericolose è effettuato secondo le vigenti disposizioni. In azienda, le sostanze che possono essere individuate come pericolose sono i prodotti di pulizia utilizzati dall'impresa incaricata alla pulizia dei locali dove per ognuno è presente e disponibile presso Accatre la scheda dati di sicurezza.



### **Processo di dematerializzazione e aspetti legati ai clienti e interazione servizi aziendali**

Le attività aziendali sono tutte incentrate alla digitalizzazione dei propri Clienti e le attività svolte sono tutte improntate al paperless.

Il consumo di carta stampata in Accatre è in continuo monitoraggio. La digitalizzazione dei processi aziendali e la gestione delle postazioni di lavoro incentrate al minimale utilizzo di armadi e cassettiere ha contribuito ad una significativa riduzione del suo utilizzo. Oggi il consumo di carta è fortemente legato ai servizi erogati ai propri Clienti e per conto dei propri Clienti. Tra i servizi offerti ai propri clienti è da evidenziare il service tributi, servizio che sostituisce le attività di gestione di calcolo e immissione dei mandati di pagamento per conto della propria clientela. Le attività di stampa e utilizzo di carta si ripercuotono per tanto in maniera incisiva a livello aziendale.

<sup>16</sup> Dato non presente per impossibilità di calcolo

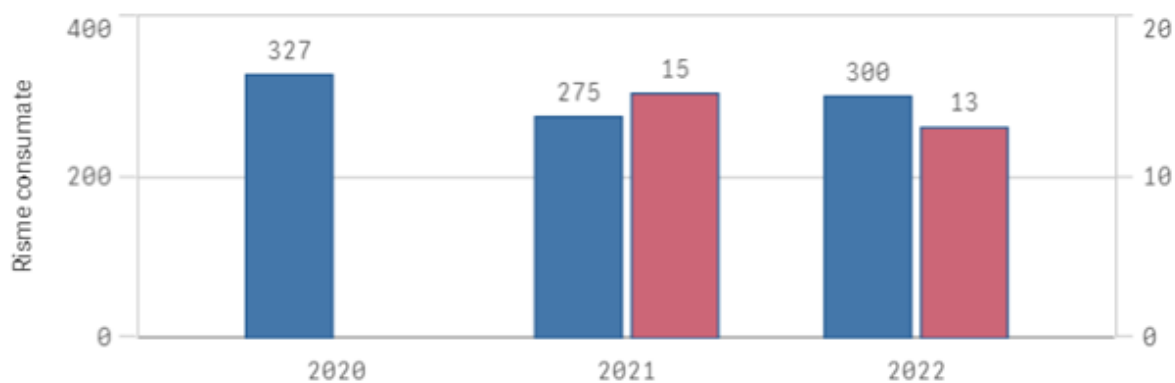
Sottostante si riporta il consumo di fogli stampati nell'ultimo triennio in forma totale calcolata in risme di carta (500 fogli per risma) in format A4 e il numero di fogli per dipendente.

La rappresentazione dei fogli di carta per dipendente è stata *ripresa dalla DECISIONE (UE) 2019/61 DELLA COMMISSIONE* del 19 dicembre 2018 *relativa al documento di riferimento settoriale sulle migliori pratiche di gestione ambientale, sugli indicatori di prestazione ambientale settoriale e sugli esempi di eccellenza per la pubblica amministrazione a norma del regolamento (CE) n. 1221/2009 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS)* che individua le migliori pratiche di gestione ambientale, sugli indicatori di prestazione ambientale settoriale e sugli esempi di eccellenza per la pubblica amministrazione ai fini del regolamento (CE) n. 1221/ 2009. Nel caso specifico, il consumo di carta da ufficio è considerato eccellente se inferiore a 15 fogli A4 per giorno lavorativo per dipendente.

Di colore BLU il totale delle risme per anno (2020, 2021 e 2022)

Di colore ROSSO il numero di fogli giorno per risorsa aziendale per gli anni 2021 e 2022.

#### Risme di carta (500 fogli) consumate annualmente



Per l'anno 2020, dato fogli per dipendente non disponibile

L'uso di carta è quindi e strettamente legato al service tributi. Rimane comunque prioritario per l'organizzazione monitorarne il consumo con l'obiettivo di mantenere, se non ridurre, il consumo di carta utilizzata dalla propria organizzazione.<sup>17</sup>

<sup>17</sup> Il dato del 2020 non è rappresentabile per mancanza informazioni.

Secondo le stime del WWF, sono necessari 0,7 kg di cellulosa per produrre un chilogrammo di carta comune (carta comunemente usata nelle stampanti). Per produrre un chilogrammo di cellulosa sono necessari 0,0036 metri cubi di legno. Una risma di 500 fogli di carta A4 da 80 g (21 x 29,7 cm) pesa 2,494 kg per metro quadrato. Per produrlo occorrono quindi  $2,494 \times 0,7 = 1,7458$  kg di cellulosa, che equivalgono a 0,00628 metri cubi di legno. Da un pino del diametro medio di 15 metri di altezza si ricava un metro cubo di legno, che secondo questi calcoli equivale a 159 risme di carta, ovvero 79.500 fogli di carta. (<https://www.focus.it/ambiente/natura/quantifogli-di-carta-si-ricavano-da-un-albero281217-1147>)

Accatre è certa che le tecnologie digitali hanno un ruolo fondamentale per il conseguimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale individuati dal Green Deal europeo. L'azienda è consapevole della propria responsabilità ambientale e comprende l'importanza di sviluppare e attuare ogni attività in ottica sostenibile e compatibile con l'ambiente in cui è inserita, in modo tale da creare un giusto equilibrio tra responsabilità sociale, ambientale ed economica.

Molta attenzione viene rivolta nella gestione delle comunicazioni che intervengono tra azienda e Clienti con particolare riferimento alle richieste di assistenza. Siamo consapevoli che l'utilizzo di strumenti di comunicazione, come mail e telefonate, comportano un notevole impatto sul consumo di energia e di emissione di CO<sub>2</sub>. La BBC riporta che l'impronta di anidride carbonica di una mail è di 4 grammi di CO<sub>2</sub>. Tuttavia, se quest'ultima contiene allegati molto pesanti, si può arrivare anche a 50 grammi di CO<sub>2</sub> per messaggio di posta elettronica inviato. In un anno, un soggetto che utilizza le mail per lavoro può arrivare a emettere 135kg di CO<sub>2</sub> equivalente.

È per questo che per la gestione di tutte le richieste di assistenza è stato implementato un sistema di ticketing erogato tramite scrivania digitale X-DESK messa a disposizione per ciascun dipendente dei nostri Clienti.

Il sistema è gestito dal sistema virtuale all'interno del Cloud Service Provider utilizzato dall'azienda. Per l'anno 2022 le richieste di assistenza totali pervenute ad Accatre sono state 8.056. L'infrastruttura informatica dedicata alla gestione, oltre alle comunicazioni di richiesta di assistenza aziendali, gestisce anche le comunicazioni di assistenza di tutta l'organizzazione del gruppo Halley Veneto con un numero complessivo di circa 68.000 comunicazioni intervenute per l'anno 2022. La scelta aziendale è stata quindi di non impiegare i canali di comunicazione di terze parti, ossia le mail, e di utilizzare esclusivamente l'infrastruttura di proprietà esistente con un efficientamento in termini di sicurezza delle informazioni e della riduzione di consumi in termini di energia indiretta e conseguente emissione di CO<sub>2</sub>.

La nostra attenzione viene dedicata anche alla gestione degli interventi esterni ai Clienti ed erogati dai dipendenti con l'utilizzo del parco auto aziendale. Ogni responsabile di servizio, sulla base di una pianificazione condivisa su una piattaforma informatica interna con tutto il personale di reparto interessato, provvede a programmare gli interventi organizzando le uscite del personale sulla base anche delle vicinanze dei Clienti interessati in modo da sfruttare un unico viaggio portando vantaggi ai consumi sull'uso del parco auto aziendale e conseguente beneficio ambientale.

Per quanto riguarda i prodotti o servizi applicati ai Clienti, anch'essi rappresentano un beneficio all'ambiente. A titolo esemplificativo, il servizio **VIRTUAL URP e ISTANZE ONLINE** è progettato per inviare notifiche con valore legale in modo interamente digitale.

La digitalizzazione delle infrastrutture tecnologiche e dei servizi pubblici è un impegno non più rimandabile per far diventare la Pubblica Amministrazione un vero "alleato" di cittadini e imprese. Il digitale è la soluzione in grado di accorciare drasticamente le "distanze" tra enti e individui e ridurre i tempi della burocrazia.

La trasformazione dell'architettura digitale della PA, dal cloud all'interoperabilità dei dati, è accompagnata da investimenti mirati a semplificare la vita digitale dei cittadini, attraverso migliori servizi pubblici.

Negli ultimi anni si è lavorato per rafforzare strumenti già lanciati con successo negli ultimi anni, come la piattaforma per i pagamenti verso la PA, pagoPA, e l'app IO, il punto unico di accesso per i servizi pubblici digitali. A questi verranno aggiunti nuovi servizi, come ad esempio la piattaforma unica di notifiche digitali. L'utilizzo della piattaforma per la notifica digitale degli atti pubblici ridurrà sensibilmente i tempi di comunicazione tra PA e cittadini e consentirà l'invio e la ricezione di avvisi in tempo reale.

In questo contesto si inseriscono i servizi offerti da Accatre. In particolare, il servizio Istanze On Line permette al cittadino, dopo aver effettuato l'accesso attraverso le proprie identità digitali, di redigere e sottoporre digitalmente un'istanza alla Pubblica Amministrazione. Il cittadino sempre in modalità on-line potrà assistere a tutte e fasi di istruttoria fino alla conclusione dell'istanza, senza spostarsi dal proprio domicilio, beneficiando in tempo, risparmio economico e per l'ambiente generato dall'inutilizzo di mezzi di trasporto per recarsi presso la PA interessata.

Con le medesime modalità di accesso e benefici, Virtual URP permette ai cittadini di richiedere attraverso la compilazione di Frequently Asked Questions (FAQ) risposte certe, veloci e sempre aggiornate dalla PA. Il servizio permette, quindi, di attivare un vero e proprio sportello on-line, uno sportello cioè che oltre a offrire le informazioni relative ai servizi o alle attività amministrative, rende possibile l'invio di richieste specifiche e personalizzate e l'esecuzione di alcuni procedimenti on line, aumentando il livello di interattività con i cittadini.

Altro servizio che può rappresentare un beneficio all'ambiente è il servizio di **DIGITALIZZAZIONE PRATICHE EDILIZIE**. I principi enunciati e sottolineati anche dall'AgID<sup>18</sup> nelle sue linee guida, incentivano la nascita e la gestione dei documenti totalmente in digitale sin dalla loro fase di creazione: ecco che risulta importante affermare che *"una corretta gestione dei documenti sin dalla loro fase di formazione rappresenta [...] la migliore garanzia per il corretto adempimento degli obblighi di natura amministrativa, giuridica ed archivistica tipici della gestione degli archivi"*.

Di pari passo con il processo di creazione in formato digitale dei documenti della Pubblica Amministrazione, è di fondamentale importanza prevedere un processo di dematerializzazione anche per tutta la produzione documentale nata su supporto cartaceo.

Per legge tutti documenti prodotti dalla Pubblica Amministrazione sono un bene culturale fin dall'origine e l'ente pubblico ha l'obbligo di predisporre mezzi e procedure

---

<sup>18</sup> Agenzia per l'Italia Digitale. <https://www.agid.gov.it/>

perché l'archivio corrente nasca ordinato, ed impone di riordinare l'archivio già esistente ove si trovi in stato di disordine (art. 30 c.4 D.lgs. 42/2004).

In questo contesto si inserisce il servizio di digitalizzazione di pratiche edilizie fornito da Accatre. Ogni tipo di intervento che viene realizzato in ambito edilizio dà origine a molteplici documenti che raccolgono lo stato di fatto di dove si innesta l'intervento, la progettualità fino alla documentazione autorizzativa. Va da sé immaginare l'enorme patrimonio documentale cartaceo, oggi rappresentativo anche del patrimonio storico territoriale, che ogni ente è tenuto a gestire e consultare anche a seguito di richieste di cittadini e professionisti.

Il servizio di digitalizzazione della documentazione degli archivi edilizi cartacei garantisce in primis il recupero e conservazione della documentazione storica dell'ente ma apporta sicuramente un vantaggio ambientale dovuto alla dematerializzazione dei documenti, consapevoli che carta e tutti i suoi utilizzi sono indiscutibilmente dannosi per lo sviluppo sostenibile del territorio. L'archivio digitale potrà quindi garantire la risposta veloce alle esigenze di cittadini e professionisti che possono trovarsi nella condizione di dover richiedere una specifica documentazione edilizia (accesso agli atti) fornendo agli stessi riscontro a distanza senza la necessità di recarsi presso l'ente, snellire il processo di ricerca della suddetta documentazione da parte del personale impiegato all'interno degli uffici e garantire nel tempo l'integrità e la salvaguardia degli archivi.



### ***Gestione rifiuti sostanze pericolose e consumi, sostenibilità ambientale, fornitori e outsourcer***

Accatre ha implementato un sistema di controllo del fornitore al fine di gestire gli operatori economici che eseguono attività commissionate dall'azienda, conformemente al proprio sistema di gestione integrato. Per i fornitori esterni, sono state introdotte istruzioni relative agli aspetti ambientali.



### ***Mobilità***

La nuova sede aziendale si inserisce in un contesto urbano adeguatamente servito dal trasporto pubblico locale. Autobus e la vicinanza con la stazione ferroviaria di Gazzo-Marcon garantire facile accesso della sede aziendale anche con mezzi alternativi all'auto. Attualmente l'utilizzo della mobilità urbana o di altri mezzi alternativi a basso impatto ambientale è circoscritto a pochi dipendenti ma è impegno dell'azienda sensibilizzare la mobilità sostenibile.



## **Non conformità, incidenti, reclami**

Nell'ultimo triennio non si sono evidenziati, reclami e non conformità, segnalate dagli enti di controllo e/o dalle parti interessate in genere, e nemmeno reclami o lamentele per inquinamento, abbandono di rifiuti o altro evento ambientale nel sito aziendale. Eventuali eventi, incidenti o non conformità sono gestite come disciplinato nelle apposite procedure SGI "Gestione Eventi Incidenti Non Conformità e Reclami clienti".



## Il nostro impegno per l'ambiente

Ancor prima di intraprendere la strada che ha portato Accatre alla certificazione UNI EN ISO 14001 e al Regolamento EMAS, l'azienda aveva implementato un Sistema di Gestione Integrato improntato sulla politica e consapevolezza della gestione sistematica e responsabile della propria organizzazione e dei servizi rivolti ai propri clienti.

L'applicazione di istruzioni, regolamenti e formazione interna ha contribuito a creare quella consapevolezza nell'agire e praticare comportamenti consoni a un rispetto responsabile e sostenibile all'ambiente.

Attraverso il riesame della direzione, nell'analizzare la valutazione del rischio che ha portato a individuare gli aspetti più significativi in ambito ambientale, si è vellutato e deciso di perseguire maggiormente le attività necessarie a diminuire, dove possibile, gli impatti ambientali sia in forma diretta che indiretta.

Oggi Accatre è fortemente impegnata alla digitalizzazione dei propri clienti conformemente alle regole richieste dalle misure del PNRR che ha introdotto il vincolo di conformità degli interventi al principio del "Do No Significant Harm" (DNSH), con riferimento al sistema di tassonomia delle attività ecosostenibili indicato all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852. Nella "GUIDA OPERATIVA PER IL RISPETTO DEL PRINCIPIO DI NON ARRECARRE DANNO SIGNIFICATIVO ALL'AMBIENTE (cd. DNSH)", Il Dispositivo per la ripresa e la resilienza (Regolamento UE 241/2021) stabilisce che tutte le misure dei Piani Nazionali per la ripresa e resilienza (PNRR) debbano soddisfare il principio di non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali. Il principio DNSH, declinato sui sei obiettivi ambientali definiti nell'ambito del sistema di tassonomia delle attività ecosostenibili, ha lo scopo di valutare se una misura possa o meno arrecare un danno ai sei obiettivi ambientali individuati nell'accordo di Parigi (Green Deal europeo).

In particolare, un'attività economica arreca un danno significativo:

- alla mitigazione dei cambiamenti climatici, se porta a significative emissioni di gas serra (GHG);
- all'adattamento ai cambiamenti climatici, se determina un maggiore impatto negativo del clima attuale e futuro, sull'attività stessa o sulle persone, sulla natura o sui beni;
- all'uso sostenibile o alla protezione delle risorse idriche e marine, se è dannosa per il buono stato dei corpi idrici (superficiali, sotterranei o marini) determinandone il loro deterioramento qualitativo o la riduzione del potenziale ecologico;

- all'economia circolare, inclusa la prevenzione, il riutilizzo ed il riciclaggio dei rifiuti, se porta a significative inefficienze nell'utilizzo di materiali recuperati o riciclati, ad incrementi nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali, all'incremento significativo di rifiuti, al loro incenerimento o smaltimento, causando danni ambientali significativi a lungo termine;
- alla prevenzione e riduzione dell'inquinamento, se determina un aumento delle emissioni di inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo;
- alla protezione e al ripristino di biodiversità e degli ecosistemi, se è dannosa per le buone condizioni e resilienza degli ecosistemi o per lo stato di conservazione degli habitat e delle specie, comprese quelle di interesse per l'Unione europea.

In tale contesto, le amministrazioni sono chiamate, a garantire concretamente che ogni misura non arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali, adottando specifici requisiti in tal senso nei principali atti programmatici e attuativi. L'obiettivo deve essere quello di indirizzare gli interventi finanziati e lo sviluppo delle riforme verso le ipotesi di conformità o sostenibilità ambientale previste, coerentemente con quanto riportato nelle valutazioni DNSH, operate per le singole misure nel PNRR.

Nel perseguire quanto indicato dalla Comunità Europea, di seguito si espone il programma ambientale 2023-2026 dove sono riassunti gli obiettivi definiti per il triennio di validità della presente Dichiarazione Ambientale, specificando le relative azioni pianificate, le responsabilità, le risorse e il risultato delle attività attuate per il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento individuati.

## Obiettivi 2023 - 2026

PROCESSO SERVIZIO IN ESAME	OBIETTIVO	INDICATORE	VALORE RAGGIUNTO NEL 2022	VALORE OBIETTIVO ENTRO 2026	RESPONSABILE ATTUAZIONE	MODALITA' DI RAGGIUNGIMENTO
Ambiente Servizi erogati	Incrementare i servizi che non richiedono intervento presso il cliente	Andamento del numero di servizi erogati in remoto rispetto a quelli erogati presso il cliente.	55%	58%	Direttore Commerciale	Sensibilizzazione del cliente a percepire l'impatto ambientale di un servizio erogato in remoto rispetto ad uno erogato in presenza. Progettazione di servizi che non richiedono interventi.
Ambiente sedi operative	Utilizzo di massimo 15 fogli/giorno per risorsa	Numero di fogli di carta utilizzati per dipendente/giorno	13	10	Responsabile SGI	Riduzione consumi fogli stampati negli uffici attraverso politiche di sensibilizzazione
Ambiente Servizi erogati Ambiente Servizi erogati	Mobilità sostenibile - Abbassamento della produzione CO2 del parco auto aziendale	Quantità di CO2 prodotta per dipendente/anno in Kg.	770,85	700	Direttore Commerciale	Sensibilizzazione del cliente a percepire l'impatto ambientale di un servizio erogato in remoto rispetto ad uno erogato presso il cliente a parità di qualità del servizio.
		Numero di auto ibride o elettriche	0	2	Direttore Generale	Sostituzione delle auto a scadenza noleggio con auto ibride o elettriche.
Ambiente sedi operative	Mobilità sostenibile - riduzione utilizzo di mezzi di trasporto personali.	Numero di dipendenti che utilizzano mezzi alternativi per recarsi nel posto di lavoro	1	5	Direttore Generale	Sensibilizzazione del personale per l'utilizzo di mezzi pubblici o a basso impatto ambientale
Ambiente sedi operative	Riduzione di CO2 prodotta da utilizzo energia elettrica prelevata in rete da fonti non rinnovabili	Riduzione CO2 per KW/Anno in Kg.	28.775,88	<25.000	Responsabile SGI	Sensibilizzazione del personale e continuo monitoraggio consumi energetici e valutazione incremento energia rinnovabile



## Indicatori chiave

Gli indicatori chiave sono stati sviluppati in considerazione delle attività dell'organizzazione, che non prevede produzione di prodotti finiti ma servizi e soluzioni software. I consumi sono stati normalizzati in base al numero di dipendenti della sede aziendale.

Si riportano di seguito gli indicatori ambientali sviluppati secondo le indicazioni dell'allegato IV del regolamento CE 1221/09 modificato dal Reg. UE 2026/2018.

Indicatore	Unità di Misura	2020	2021	2022	Fonte dati
<b>Energia elettrica</b>					
Consumo di energia elettrica	KWh	60.294,37	79.145,59	75.726,00	Dati da bolletta
<b>Indicatore energia elettrica</b>	kWh/n° dipendenti totali	-	1.173,37	942,75	Per anno 2020 dato non disponibile
Consumo da fonti rinnovabili	%	46,57	45,82	-	Dato da fornitore non ancora disponibile per il 2022
<b>Efficienza Materiali</b>					
<b>Indicatore carta stampata</b>	n° fogli stampati/n° dipendenti	-	15	13	Dato calcolato internamente. Per anno 2020 dato non disponibile
<b>Consumo Acqua</b>					
Consumo acqua	mc	-	-		Anno 2020 e 2021, dato non calcolabile per errate bollette fornitore
<b>Rifiuti</b>					
Produzione rifiuti non pericolosi	kg	0	0	0	
<b>Indicatore rifiuti non pericolosi</b>	kg/dipendenti	0	0	0	
Produzione rifiuti pericolosi	kg	0	0	0	
<b>Indicatore rifiuti pericolosi</b>	kg/dipendenti	0	0	0	
<b>Usi del Suolo</b>					
<b>Indicatore superficie Impermeabilizzata Fabbricato</b>	mq	469,05	469,05	469,05	
<b>Indicatore superficie Impermeabilizzata Area a parcheggio</b>	mq	623,5	623,5	623,5	
Area Verde	mq	533	533	533	
<b>Emissioni</b>					
<b>Emissioni CO2 totali</b>	Kg	-	55.203,72	53.904,28	Calcolato internamente. Comprende Energia elettrica, Parco Auto. Per anno 2020 dato non disponibile
<b>Perdite di Fgas: Co2 eq</b>	Kg	0	0	0	



## Normativa di riferimento

La normativa ambientale generale di riferimento comprende:

- **REGOLAMENTO (CE) n. 1221/2009 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 25 novembre 2009**  
Adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), che abroga il regolamento (CE) n. 761/2001 e le decisioni della Commissione 2001/681/CE e 2006/193/CE
- **REGOLAMENTO (UE) 2020/852 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 giugno 2020**
- **GUIDA OPERATIVA PER IL RISPETTO DEL PRINCIPIO DI NON ARRECARRE DANNO SIGNIFICATIVO ALL'AMBIENTE (cd. DNSH)**  
Attuazione del Regolamento (UE) 517/2014 sui gas fluorati ad effetto serra.
- **DECISIONE (UE) 2019/61 DELLA COMMISSIONE del 19 dicembre 2018**  
Documento di riferimento settoriale sulle migliori pratiche di gestione ambientale, sugli indicatori di prestazione ambientale settoriale e sugli esempi di eccellenza per la pubblica amministrazione a norma del regolamento (CE) n. 1221/2009 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS).
- D.lgs. n. 52 del 3-2-97 su scheda informativa di sicurezza;
- LR n. 3 del 21/01/2000: Nuove norme in materia di gestione dei rifiuti;
- D.lgs. n. 152/2006ess.mm.ii. Testo unico ambientale;
- D.lgs. n. 81/2008ess.mm.ii. Testo unico Sicurezza;
- Legge Regionale n. 17 del 07/08/2009: Nuove norme per il contenimento dell'inquinamento luminoso, il risparmio energetico nell'illuminazione per esterni e per la tutela dell'ambiente e dell'attività svolta dagli osservatori astronomici;
- Regolamento (UE) n. 617/2013: Misure di esecuzione della direttiva 2009/125/CE del Parlamento europeo e del Consiglio in merito alle specifiche per la progettazione ecocompatibile di computer e server informatici;
- Decreto del Presidente della Repubblica n. 146 del 16 novembre 2018: Regolamento di esecuzione del regolamento (UE)N. 517/2014 sui gas fluorurati a effetto serra e che abroga il regolamento (CE) n. 842/2006;
- Decreto Legislativo sulla Mobilità Sostenibile (Decreto Interministeriale n° 179 del 12.05.21).

L'organizzazione opera in conformità a quanto disposto dalla normativa cogente e dalle specifiche autorizzazioni settoriali.



## Conclusioni

I benefici raccolti nel cammino che ci ha portato della certificazione ambientale e della Registrazione EMAS sono da ricercare nella gestione degli impatti ambientali che hanno portato ai seguenti risultati:

- maggiore consapevolezza dell'impatto ambientale.
- maggiore attenzione nel consumo di risorse energetiche.
- riduzione dei consumi dei fogli stampati.
- miglioramento della gestione de rifiuti.

Questi risultati portano inoltre risultati fondamentali sotto l'aspetto lavorativo e di immagine aziendale come

- miglioramento della qualità di vita nel posto di lavoro.
- miglioramento della motivazione del personale.
- miglioramento d'immagine aziendale.
- vantaggi nel proporre i propri servizi e nelle gare d'appalto.

L'esperienza maturata nel corso degli anni ha fatto comprendere come non sia sufficiente rispondere alle richieste dei clienti, ma sia anzi necessario affiancarli e supportarli costantemente nello svolgimento della loro attività istituzionali. Tutto ciò stando loro accanto, giorno dopo giorno, affrontando insieme le sfide e le esigenze quotidiane e, se possibile, anticipandole.

L'innovazione, la semplificazione e la digitalizzazione degli Enti sono i capisaldi dell'agire di Accatre con lo scopo di aumentarne l'efficienza, semplificare le attività e sensibilizzare sul tema del rispetto dell'ambiente, perché una Pubblica Amministrazione più competitiva e sostenibile permette anche al nostro Paese di funzionare meglio in ogni suo aspetto e aumenta il benessere sociale ed economico del territorio che la circonda.

La presente Dichiarazione Ambientale riguarda esclusivamente Accatre che mette a disposizione del pubblico e di tutti i soggetti interessati questo documento in versione integrale nel sito aziendale [www.accatre.it](http://www.accatre.it).

Accatre si impegna inoltre a presentare all'Organismo competente EMAS gli aggiornamenti annuali convalidati della Dichiarazione Ambientale, provvedendo alla emissione e validazione di un documento contenente gli aggiornamenti alla Dichiarazione Ambientale inerenti in particolare gli obiettivi e i programmi di miglioramento, oltre ad eventuali modifiche al sistema di gestione ambientale e l'aggiornamento dei dati.

Il verificatore Ambientale accreditato che ha verificato la validità e la conformità della presente Dichiarazione Ambientale, della Politica Ambientale aziendale e degli obiettivi ambientali, convalidandola ai sensi del Reg. EMAS CE 1221/09 e Reg. UE 1505/2017 e 2026/2018 è:

CSQA Certificazioni S.r.l.  
Via S. Gaetano, 74  
36016 Thiene VI  
Numero di accreditamento EMAS IT-V-0005

Con la presente si informa che la dichiarazione ambientale di Accatre è conforme e soddisfa i principi del Regolamento CE 1221/09 modificato dai Reg. UE 1505/2017 e 2026/2018.